



**TITOLO - SIRACUSA IN CAMERA OSCURA**

Vedutismo fotografico di fine 800

EVENTO - Mostra di fotografia vintage  
VERNISSAGE: - Venerdì 31 Maggio 2024, h. 18:30  
PERIODO Mostra - 31 maggio - 30 giugno 2024  
ORARIO - Tutti i giorni 17:00 - 20:00 domenica CHIUSO  
CURATORE: - Salvatore Zito

---

Fototeca Siracusana inaugura venerdì 31 maggio 2024, alle ore 18:30, la mostra di fotografia vintage intitolata "SIRACUSA in Camera Oscura", per rendere un omaggio alla fotografia ed in particolare alla corrente del vedutismo fotografico, di diretta discendenza dalla omonima scuola pittorica da cui la fotografia ne ha ereditato i valori formali.

Nel 1839, con l'avvento della fotografia si affermava la possibilità di esaltare la visione oggettiva del mondo creando visioni della realtà riproducibili all'infinito. A fine Ottocento, si raggiungevano già alti livelli d'espressione e qualità tecniche attraverso le sperimentazioni dei pionieri della fotografia, molti dei quali stranieri, che in Sicilia trovarono terreno fertile per i loro scatti e i loro studi sulla nascente arte. In queste prime fasi di vedute fotografiche si trattava di magnificare la specificità delle forme architettoniche dei paesaggi o dei monumenti, badando maggiormente alla chiarezza dell'immagine che doveva descrivere molto efficacemente il soggetto, senza pretese di interpretazioni estetiche o artistiche. Fiorirono così un gran numero di icone paesaggistiche che esaltavano le specificità di ogni sito, portatrici comunque della poesia del tempo in cui furono realizzate.

La città di Siracusa è il soggetto della mostra, ed è anche la città dove Fototeca Siracusana svolge la sua attività di ricerca sui fototipi che la riguardano. Le stampe in mostra sono tutte dei reperti originali tratti dall'archivio della fototeca (albumine, stampe al sale, stereoscopie, ecc.) e coprono un arco di tempo che va dal 1870 al 1900. Gli autori sono i fotografi più noti che qui hanno lasciato il segno delle loro attività, come Robert Rive, I.F.lli Alinari, Giacomo Brogi, Giorgio Sommer, ecc. fino al siciliano Tommaso Leone da Palermo che operò per tutta la sua vita a Siracusa, producendo numerose vedute.

Il percorso della mostra scorre attraverso le icone siracusane fotografate più di un secolo fa, dove si può individuare un legame stretto con il mito del viaggio classico dei viaggiatori del Grand Tour, affiancato alla specificità della disciplina fotografica e a quella della pittura vedutista i cui modelli sono stati ripresi dai fotografi che li hanno restituiti a noi, oggi, con un nuovo fascino, quello magico dell'istante capace di attraversare il tempo.

Ingresso libero – domenica chiuso.

Per le visite di gruppo è gradita la prenotazione.

